



PROVINCIA DI VERONA

Bando di concorso pubblico per esami per la copertura di n. 8 posti di operatore esperto autista/stradale/conducente macchine operatrici complesse da assegnare al servizio viabilità, area Operatori esperti, di cui n. 2 posti riservati a volontari delle Forze Armate e n. 1 posto riservato ai volontari che hanno concluso il servizio civile universale

In attuazione del Piano occupazionale 2024, indicato nella sottosezione 3.3 “*Piano triennale dei fabbisogni del personale*” del Piano Integrato di Attività e Organizzazione – P.I.A.O. 2024-2026, approvato con la deliberazione del Presidente n. 19 del 29 febbraio 2024, ed in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1120 del 11 aprile 2024, la Provincia di Verona

rende noto

PREMESSA SUL LINGUAGGIO RISPETTOSO DELLE DIFFERENZE DI GENERE

Il presente bando di concorso è predisposto con linguaggio rispettoso delle differenze di genere. Qualsiasi formulazione letterale eventualmente declinata con riferimento al solo genere maschile è da intendersi comunque rivolta indistintamente a tutti i generi.

ARTICOLO 1 – INDIZIONE DEL CONCORSO

E' indetta la selezione pubblica per esami per la copertura di n. 8 posti di operatore esperto autista/stradale/conducente macchine operatrici complesse dell'area Operatori esperti del contratto di lavoro Funzioni Locali 16 novembre 2022, per il servizio Viabilità, con contratto a tempo indeterminato e a tempo pieno, di cui n. 2 riservati ai volontari delle Forze Armate in ferma breve e ferma prefissata congedati senza demerito e Ufficiali di complemento in ferma biennale che hanno completato senza demerito la ferma contratta (ex articoli 1014 e 678 del decreto legislativo n. 66/2010) e n. 1 riservato ai volontari che hanno concluso il servizio civile universale (ex articolo 18, comma 4 del decreto legislativo n. 40/2017).

I requisiti per la fruizione delle riserve devono essere posseduti entro la data di scadenza del bando. I candidati che intendono avvalersi dei benefici della riserva, debbono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione.

Il diritto alla riserva viene fatto valere solo per i candidati risultati idonei ed inseriti nella graduatoria finale, esclusivamente per i posti messi a concorso e non per eventuali successivi scorrimenti di graduatoria.

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nel seguente ordine:

- a) riserva di posti ai sensi degli articoli 1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare, di cui al D.Lgs. del 15 marzo 2010, n. 66;
- b) riserva ai volontari che hanno concluso il servizio civile universale ai sensi dell'articolo 18, comma 4 del decreto legislativo n. 40/2017.

Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenenti alle anzidette categorie riservatarie, i posti verranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria.

La presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il bando è emanato nel rispetto delle disposizioni:

- articolo 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e D.Lgs. n. 198/2006 e successive modifiche ed integrazioni in materia di pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

- D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii. recante le norme per l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi;
- Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia di Verona, in ordine alla costituzione dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato;
- D.P.R. n. 445/2000 in ordine alle disposizioni regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. in materia di procedimento amministrativo;
- G.D.P.R. UE n. 679/2016 in materia di protezione dati personali;
- vigenti C.C.N.L. del personale del comparto Funzioni Locali.

La percentuale di rappresentatività di genere per l'area degli operatori esperti e profilo operatore autista/stradale/c.m.o.c., riferita al personale di ruolo in servizio presso l'Ente alla data del 31 dicembre 2023, è per il genere femminile dello 0,0% e per il genere maschile del 100%. Essendo il differenziale tra i generi superiore al 30%, si applica il titolo di preferenza al genere femminile, in quanto meno rappresentato di cui all'art. 5, comma 4, lett. o), del D.P.R. n. 487/1994.

ARTICOLO 2 – PROFILO PROFESSIONALE, MANSIONI E TRATTAMENTO ECONOMICO

Il profilo professionale dei posti messi a concorso è quello di operatore esperto autista/stradale/conducente macchine operatrici complesse dell'area Operatori esperti, ai sensi del C.C.N.L. Funzioni Locali 16/11/2022, e prevede lo svolgimento di tutte le mansioni indicate nella declaratoria contrattuale (Allegato A del C.C.N.L.) per l'area Operatori esperti. In particolare: appartengono a quest'Area i lavoratori inseriti nel processo produttivo e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche che presuppongono conoscenze specifiche e/o qualificazioni professionali.

Le mansioni attribuite al profilo professionale messo a concorso comprendono sinteticamente, a titolo indicativo e non esaustivo, lo svolgimento delle attività operative di seguito indicate:

- Sorveglianza delle strade provinciali ai fini della sicurezza, in conformità a quanto disposto dal decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 – "Nuovo codice della strada";
- Sorveglianza sul rispetto di quanto autorizzato nelle concessioni, autorizzazioni, nulla osta rilasciate ai sensi del nuovo Regolamento provinciale di canone unico (RPdCU);
- Interventi di manutenzione della sede stradale (manto bituminato, banchine e scarpate);
- Interventi manutentivi e di nuova installazione della segnaletica verticale;
- Gestione ed utilizzo dei mezzi (comprese macchine operatrici complesse) e delle attrezzature in dotazione;
- Controllo sulle attività delle imprese appaltatrici;
- Controllo sulle forniture del materiale;
- Pronto intervento in caso di eventi eccezionali come nubifragi, neve e ghiaccio ecc.

Per lo svolgimento di tali attività si richiedono adeguate conoscenze su tutte le materie indicate al successivo articolo 7.

Sono altresì richieste le seguenti competenze trasversali e relazionali (così dette soft skills):

- capacità di collaborazione nel lavoro di squadra;
- competenze realizzative: responsabilità nel portare a termine compiti affidati, nel risolvere problemi di routine e nel completare attività di lavoro, adeguando i propri comportamenti alle circostanze che si presentano;
- capacità di gestione di relazioni organizzative interne di tipo semplice anche tra più soggetti interagenti e relazioni esterne, con ditte ed enti, di tipo indiretto e informale;
- motivazione al ruolo.

Il trattamento economico lordo è quello stabilito dal C.C.N.L. Funzioni Locali vigente per l'Area operatori esperti e, alla data di approvazione del bando, è il seguente:

- stipendio annuo lordo € 19.034,51 (12 mensilità);
- tredicesima mensilità;

- indennità di comparto;
- assegno per nucleo familiare, se ed in quanto dovuto;
- indennità o trattamenti economici accessori o aggiuntivi previsti dalle leggi o dai contratti collettivi nazionali e decentrati vigenti.

ARTICOLO 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per partecipare al concorso gli interessati devono possedere i seguenti requisiti alla data fissata come termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione (articolo 4):

Requisiti generali

- 1) cittadinanza italiana oppure cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea oppure, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo n. 165/2001, possono partecipare anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Possono partecipare i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
I cittadini non italiani devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana ed essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.
Sono equiparati ai cittadini, gli italiani non appartenenti alla Repubblica la cui equiparazione sia stata riconosciuta in virtù del Decreto del Capo dello Stato o sia stata stabilita da norma di legge;
- 2) età non inferiore ad anni 18 e non superiore ai 45 anni alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- 3) godimento dei diritti civili e politici o non essere incorsi in alcuna delle cause che ne impediscano il possesso. I cittadini privi della cittadinanza italiana e non titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 4) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che possano impedire, secondo le norme vigenti, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione o che siano ritenute ostative, da parte di questa Amministrazione, all'instaurarsi del rapporto di impiego, in relazione alla gravità del reato e alla sua rilevanza rispetto al posto da ricoprire e, in particolare, non essere stato condannato, neppure con sentenza non ancora passata in giudicato, per uno dei delitti contro la Pubblica Amministrazione di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del codice penale;
- 5) non essere stato rinviato a giudizio, o condannato con sentenza non ancora passata in giudicato, per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare D.Lgs. n. 165/2001), al Codice di comportamento DPR n. 62/2013, o al codice disciplinare di cui al C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali triennio 2019/2021, art. 72 e seguenti;
- 6) non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per persistente insufficiente rendimento o per altri motivi disciplinari, ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro nei cui confronti sia stato adottato un provvedimento di recesso per giusta causa;
- 7) non essere interdetti o sottoposti a misure che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con una Pubblica Amministrazione;
- 8) possedere l'idoneità fisica all'impiego e alla mansione della posizione di lavoro oggetto del concorso pena la decadenza dall'impiego, che sarà verificata, solo per i vincitori, mediante

accertamento sanitario presso il medico competente dell'Amministrazione ai sensi del D.Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii. Tale accertamento costituisce anche visita medica preassuntiva. Data la particolare natura delle mansioni tipiche del profilo professionale per il quale è bandito il concorso, la condizione di privo di vista o ipovedente grave determina inidoneità fisica specifica al posto messo a concorso, ai sensi dell'art. 1 della L. n. 120/1991;

- 9) la posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (richiesta per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985).

Requisiti specifici

- 1) essere in possesso del seguente titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di primo grado (licenza scuola media) **unitamente** a un attestato di qualifica professionale (biennale o triennale) rilasciato da organismi di formazione accreditati o da istituti statali, paritari o legalmente riconosciuti,

oppure

un qualsiasi diploma di istruzione secondaria superiore o titoli di studio superiori a quelli richiesti dal bando;

- 2) conoscenza scolastica della lingua Inglese;
- 3) conoscenza e capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (videoscrittura e calcolo);
- 4) essere in possesso di patente di guida di categoria B, in corso di validità e non sottoposta a provvedimenti di revoca e/o sospensione.

Il/la candidato/a in possesso di titolo di studio conseguito all'estero deve avere l'attestazione di equiparazione o chiedere l'ammissione con riserva in attesa del riconoscimento di equivalenza del titolo di studio, dichiarando espressamente nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale previsto dall'art. 38, comma 3, del D.Lgs n. 165/2001.

Tutti i requisiti di partecipazione previsti in questo articolo, nonché i requisiti richiesti per l'applicazione di eventuali riserve o preferenze, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e devono altresì permanere all'atto della stipulazione del contratto individuale di lavoro, fatta eccezione per il requisito inerente i limiti di età (articolo 3, requisiti generali - punto 2) che deve essere posseduto alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda.

La Provincia di Verona può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti richiesti. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla partecipazione alla procedura selettiva o la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

ARTICOLO 4 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: TERMINI E MODALITA'

La domanda deve essere presentata entro il **termine perentorio di 30 giorni** dalla pubblicazione del bando sul Portale Unico di Reclutamento nella Pubblica Amministrazione (inPA – [link](#)).

Il/la candidato/a dovrà inviare la domanda di ammissione al Concorso **esclusivamente** per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inPA.gov.it/>, previa registrazione sullo stesso Portale.

All'atto della registrazione al Portale di Reclutamento, l'interessato compila il proprio Curriculum vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del Testo Unico di cui al D.P.R. n. 445/2000, indicando

obbligatoriamente un indirizzo PEC o di un altro domicilio digitale unitamente ad un recapito telefonico.

L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento (UE) 2016/679 e del Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Il titolare per i trattamenti dei dati personali finalizzati alla gestione del servizio di registrazione e di compilazione del curriculum vitae, monitoraggio del Portale, adeguamento delle caratteristiche tecniche e supporto tecnico, è la Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento della Funzione Pubblica-, in persona del Capo pro tempore del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione nel Portale o richieste dal bando di concorso.

La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati entro il termine di scadenza indicato sul Portale "inPA".

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA".

Il/la candidato/a può modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza di presentazione della stessa, anche se precedentemente inviata. In questo caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in Home page del portale "inPA" e delle relative FAQ - Domande e risposte, l'apposito modulo di assistenza presente sul portale "inPA" (compilare l'apposito form "Richiedi supporto" presente in basso a destra). Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

Le domande non presentate attraverso il portale "inPA" ovvero quelle presentate oltre il termine previsto e/o non contenenti le indicazioni richieste, non saranno prese in considerazione e saranno escluse dalla partecipazione alla selezione.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda, corrispondente a quella della durata del malfunzionamento.

La Provincia di Verona non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta esecuzione della procedura sul portale "inPA" o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'elenco dei candidati ammessi, come ogni altra comunicazione inerente la selezione in argomento, sarà reso noto esclusivamente tramite il portale "inPA" con indicazione del **codice univoco (Codice ID)** riconducibile al/alla singolo/a candidato/a assegnato in sede di registrazione della domanda sul portale (nel rispetto della normativa Privacy vigente) nonché eventualmente, per mero fine di ulteriore pubblicità, mediante pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ente, nella sezione Concorsi.

La domanda presentata, contenente il codice ID, è sempre recuperabile, rientrando nella candidatura, nella sezione "RIEPILOGO", scaricando la propria domanda, che contiene il codice univoco della candidatura, il titolo della procedura, la data e l'ora di invio e il riepilogo dei dati inviati.

La comunicazione tramite il portale "inPA" sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli

interessati. Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge.

Resta in facoltà dell'Amministrazione, anche avvalendosi di soggetti terzi, nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dei dati personali, di inoltrare comunicazioni inerenti la procedura tramite i recapiti inseriti nella domanda di partecipazione.

ARTICOLO 5 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: CONTENUTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Nella domanda di ammissione al concorso, il/la candidato/a deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, quanto segue:

1. il nome e cognome, la data ed il luogo di nascita, il codice fiscale;
2. la residenza anagrafica ed eventuale domicilio, se diverso dalla residenza;
3. il recapito presso il quale far pervenire le comunicazioni relative al concorso, il numero telefonico/cellulare, l'indirizzo PEC o di un altro domicilio digitale (con l'impegno a comunicare eventuali successive variazioni);
4. il possesso della cittadinanza italiana oppure l'appartenenza ad uno dei Paesi dell'Unione Europea o di Paesi terzi, con indicazione in queste ipotesi di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
5. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime (per i cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea o non appartenente all'Unione Europea, il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza);
6. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziato per persistente insufficiente rendimento o per altri motivi disciplinari, ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile e, comunque, con mezzi fraudolenti, né di essere stato destinatario di un provvedimento di recesso per giusta causa;
7. di non aver riportato condanne penali o provvedimenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione. In caso contrario, dovranno essere dichiarate le condanne riportate e i procedimenti penali eventualmente in corso¹, e, in particolare, non essere stato condannato, neppure con sentenza non ancora passata in giudicato, per uno dei delitti contro la Pubblica Amministrazione di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del codice penale;
8. non essere stato rinviato a giudizio, o condannato con sentenza non ancora passata in giudicato, per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare D.Lgs. n. 165/2001), al Codice di comportamento DPR n. 62/2013, o al codice disciplinare di cui al C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali triennio 2019/2021, art. 72 e seguenti;
9. la posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (tale dichiarazione è richiesta soltanto per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985);
10. di possedere l'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di concorso. Data la particolare natura delle mansioni tipiche del profilo professionale per il quale è bandito il concorso, la condizione di privo di vista o ipovedente grave determina inidoneità fisica specifica al posto messo a concorso, ai sensi dell'art. 1 della L. n. 120/1991;
11. età non inferiore a 18 anni e non superiore ai 45 anni;

¹ - Ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del D.P.R. n. 487/1994, "Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale."

12. il possesso di eventuali titoli che danno diritto all'applicazione delle riserve:
- appartenenza ai volontari delle Forze Armate in ferma breve e ferma prefissata congedati senza demerito e Ufficiali di complemento in ferma biennale che hanno completato senza demerito la ferma contratta, aventi diritto alla riserva ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9, del Decreto legislativo n. 66/2010;
 - servizio civile prestato quale volontario senza demerito, avente riserva ai sensi dell'articolo 18, comma 4, del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, come sostituito dall'articolo 1, comma 9-bis, del Decreto legge n. 44/2023, convertito in Legge n. 74/2023;
13. il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso (l'esatta denominazione), Istituto/Ente (sede ed esatta denominazione) che lo ha rilasciato, la durata, la data in cui fu conseguito, nonché la votazione finale riportata.
- Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, il/la candidato/a indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano oppure deve chiedere l'ammissione con riserva in attesa di riconoscimento di equivalenza del titolo di studio, dichiarando espressamente nella domanda di aver avviato l'iter procedurale previsto dall'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001, allegando la dichiarazione o la richiesta di equivalenza alla domanda. La procedura di equivalenza deve essere avviata entro la data di scadenza del bando, a pena di esclusione dal concorso. Per i titoli di studio di istruzione secondaria di secondo grado, la richiesta di equivalenza deve essere rivolta alle autorità competenti. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. Il decreto di riconoscimento del titolo deve essere posseduto e prodotto obbligatoriamente entro la data di assunzione.
- Per maggiori informazioni sul riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, occorre far riferimento al Ministero dell'Università e Ricerca tramite il seguente link:
<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli>
- In particolare per la procedura di riconoscimento dell'equivalenza del titolo estero ai sensi dell'art. 38 co. 3 d.lgs 165/2001 si indica il seguente link comprensivo della modulistica da utilizzare:
<https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>
14. la conoscenza scolastica della lingua Inglese;
15. la conoscenza e la capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (videoscrittura e calcolo);
16. il possesso della patente di categoria B, in corso di validità e non sottoposta a provvedimenti di revoca e/o sospensione;
17. l'eventuale appartenenza ad una delle seguenti categorie di preferenza, in caso di parità di punteggio nella graduatoria di merito, di cui all'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii. ed in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali:
- gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
 - i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
 - coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
 - maggior numero di figli a carico;
 - gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
 - militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il/la candidato/a concorre (tale indicazione rientra tra i titoli di preferenza "in presa visione" nel portale inPA, quale voce che l'amministrazione considera in automatico);
- p) minore età anagrafica (tale indicazione rientra tra i titoli di preferenza "in presa visione" nel portale inPA, quale voce che l'amministrazione considera in automatico).

L'appartenenza ad una delle suddette categorie deve essere indicata nella domanda di partecipazione. **La mancata dichiarazione delle stesse nella domanda esclude il/la candidato/a dal beneficio della loro applicazione, in quanto equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio.**

I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande;

18. eventuale specificazione dell'invalidità, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e ss.mm.ii, e/o disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), ai sensi dell'art. 3, co. 4 - bis del DL 80/2021, convertito con modificazioni con L. n. 113/2021, e del decreto ministeriale attuativo del 12.11.2021, specificando gli strumenti di ausilio compensativi ed i tempi aggiuntivi necessari per sostenere le prove d'esame in relazione alla propria disabilità, al fine di avvalersi dei benefici di cui all'art. 20 della L. n. 104/1992 e ss.mm.ii. Per tali eventuali condizioni di disabilità e/o condizioni di DSA, i candidati **devono allegare, alla domanda on-line**, idonea certificazione medico sanitaria rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica o struttura sanitaria accreditata che attesti la disabilità del/della candidato/a e/o che l'interessato/a è affetto da disturbi specifici di apprendimento (DSA); la specificazione della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza.

La presentazione della domanda di partecipazione al concorso implica l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le condizioni previste dal bando, nonché di tutte le norme regolamentari in vigore.

La compilazione della domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. e pertanto dovrà contenere tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di determinare con certezza quanto dichiarato dal/dalla candidato/a.

Alla domanda, prima del suo inoltro attraverso la piattaforma "inPA", deve essere allegata la seguente documentazione:

1. ricevuta attestante l'avvenuto versamento della tassa di concorso pari ad euro **10,00**, attraverso il sistema PagoPA, dal portale della Provincia di Verona ([link](#)), selezionando la

- voce “Personale - tasso concorso”, indicando nella causale “*Cognome Nome – Tassa concorso operatore esperto autista/stradale/cmoc*”;
2. l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente procedura;
 3. eventuale documentazione comprovante il diritto alla riserva quale volontario delle FFAA o quale volontario servizio civile universale;
 4. l'eventuale certificazione medica rilasciata da struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato jpg o pdf e non superare i 20MB.

ARTICOLO 6 – AMMISSIONE E MOTIVI DI ESCLUSIONE

L'Amministrazione provvederà ad ammettere i candidati che abbiano presentato domanda, secondo le modalità ed entro i termini perentori previsti dal presente bando e che risultino in possesso di tutti i requisiti richiesti sulla base delle dichiarazioni rese nel contesto della domanda.

Qualora le dichiarazioni rese siano incomplete o la documentazione sia stata prodotta in forma imperfetta, la Provincia di Verona – servizio risorse umane - potrà richiedere ai candidati di regolarizzare e/o integrare la domanda presentata; i candidati che non provvederanno a regolarizzare la propria posizione entro il termine che sarà ad essi assegnato, verranno esclusi dal concorso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di ammettere alla sola prova pratica tutti coloro che abbiano presentato nei termini domanda di partecipazione, a prescindere da qualsiasi preventiva verifica in ordine al possesso dei requisiti e alla regolarità della domanda stessa.

Costituiscono motivo di esclusione insanabile dal concorso, oltre, come già indicato, la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda nel termine perentorio eventualmente concesso dall'Amministrazione:

- il difetto di uno dei requisiti prescritti all'articolo 3 del presente bando per la partecipazione alla procedura concorsuale;
- la trasmissione della domanda con modalità non conformi a quelle indicate all'articolo 4 del presente bando;
- il mancato pagamento della tassa di concorso con le modalità previste all'articolo 5 del presente bando.

L'esclusione, disposta con provvedimento motivato dell'Amministrazione, è comunicata, tramite la posta elettronica certificata o altro domicilio digitale.

Lo svolgimento dell'istruttoria è curato dal servizio risorse umane, che procederà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati che saranno chiamati ad assumere servizio. Il riscontro di falsità in atti comporta l'esclusione dalla graduatoria e la comunicazione all'autorità competente per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

È facoltà della Provincia disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

ARTICOLO 7 – SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Tutte le operazioni inerenti la selezione saranno effettuate dalla Commissione esaminatrice, appositamente nominata con determinazione dirigenziale n. 1120 del 11 aprile 2024, eventualmente supportata da impresa specializzata nelle procedure concorsuali della pubblica amministrazione.

La selezione sarà articolata come segue:

- una prova pratica
- una prova orale.

Durante lo svolgimento delle prove i candidati dovranno seguire le indicazioni della Commissione esaminatrice; in caso di violazione di tali disposizioni o delle altre previste, la Commissione esaminatrice può disporre l'immediata esclusione dal concorso.

Come previsto dall'art. 7, comma 7 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii., l'Amministrazione assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultano impossibilitate al rispetto del calendario delle prove a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Le candidate, interessate ad avvalersi di tali modalità e servizi dovranno inviare alla Provincia di Verona, a mezzo PEC, entro cinque giorni precedenti allo svolgimento della prima prova prevista, la richiesta corredata da idonea certificazione medica.

PROVA PRATICA E PROVA ORALE

Le prove d'esame, finalizzate ad accertare la professionalità del/della candidato/a rispetto alle mansioni e attività proprie del profilo professionale da ricoprire, sono costituite da **una prova pratica e una prova orale**.

Alla prova orale accederanno i concorrenti che avranno riportato nella prova pratica una votazione non inferiore a 21/30 o equivalente; la prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30 o equivalente. Il punteggio finale delle prove d'esame è dato dalla somma dei voti conseguiti in entrambe le prove (prova pratica e prova orale).

La prova pratica potrà consistere in una prova di guida con utilizzo di un mezzo meccanico tra quelli in dotazione al servizio Viabilità e/o in una o più delle seguenti attività:

- sfalcio erba con macchine operatrici o decespugliatore,
- taglio piante e ramaglie con motosega,
- scavo o pulizia fossati con macchine operatrici,
- sistemazione e installazione segnaletica verticale,
- sistemazione caditoie acque meteoriche,
- opere edili e di carpenteria,
- sostituzione guard-rail danneggiati,
- sistemazione buche con materiale bituminoso a caldo e a freddo con uso di attrezzatura manuale.

L'elenco dei candidati che avranno superato la prova pratica e dunque ammessi alla prova orale, unitamente alla votazione riportata, sarà pubblicato sul Portale unico di reclutamento (inPA), affinché gli stessi possano prenderne visione. **Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti**. Per ulteriore pubblicità, sarà pubblicato anche sul portale istituzionale della Provincia di Verona – sezione Concorsi. I candidati saranno individuati con il Codice ID, come indicato all'articolo 4 del presente bando.

La prova orale verterà sulle materie di seguito elencate ed avrà altresì ad oggetto la valutazione delle competenze trasversali e relazionali (le cosiddette "soft skills"):

- capacità di collaborazione nel lavoro di squadra;
- competenze realizzative: responsabilità nel portare a termine compiti affidati, nel risolvere problemi di routine e nel completare attività di lavoro, adeguando i propri comportamenti alle circostanze che si presentano;
- capacità di gestione di relazioni organizzative interne di tipo semplice anche tra più soggetti interagenti e relazioni esterne, con ditte ed enti, di tipo indiretto e informale;
- motivazione al ruolo.

La prova orale sarà integrata dall'accertamento della conoscenza e capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (videoscrittura e calcolo) e altresì della conoscenza scolastica della lingua Inglese (prova di lettura su richiesta della Commissione).

In ordine alla valutazione delle competenze trasversali e relazionali la Commissione potrà avvalersi di specialista in Psicologia e Risorse umane, appositamente nominato dalla Provincia di Verona

quale membro aggregato alla commissione.

MATERIE D'ESAME

Materie d'esame	riferimenti normativi indicativi
Nozioni sulla tutela delle strade e della circolazione, codice della strada e relativo regolamento di attuazione	D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992 e ss.mm.ii. D.P.R. n. 495 del 16.12.1992 e ss.mm.ii.;
Norme e tecniche relative all'esecuzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale, ordinaria e temporanea: colori, dimensioni, forme, altezze, distanze e quant'altro necessario per la corretta esecuzione	D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992 e ss.mm.ii.
Tecniche relative alla manutenzione stradale ordinaria, straordinaria o di emergenza	
Nozioni in materia antinfortunistica, tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro	D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.
Cenni relativi al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici	D.P.R. n. 62/2013

ARTICOLO 8 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

La Commissione, per la valutazione di ciascuna prova, dispone complessivamente di **30 punti** ed adotterà i criteri sotto riportati.

Prova pratica (max 30 punti)

Ogni candidato/a avrà a disposizione indicativamente **20** minuti per lo svolgimento della prova pratica che sarà valutata secondo i seguenti criteri:

1. Abilità manuali e modalità di esecuzione della prova,
2. Conoscenza delle tecniche, delle macchine operatrici e delle attrezzature,
3. Conoscenza della materia e delle norme di sicurezza nell'esecuzione, individuazione dei dispositivi di protezione individuale e corretto utilizzo degli stessi.

L'elenco dei candidati che avranno superato la prova pratica e dunque ammessi alla prova orale, unitamente alla votazione riportata, sarà pubblicato sul Portale unico di reclutamento (inPA), affinché gli stessi possano prenderne visione. **Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.** Per ulteriore pubblicità, sarà pubblicato anche sul portale istituzionale della Provincia di Verona – sezione Concorsi. I candidati saranno individuati con il Codice ID, come indicato all'articolo 4 del presente bando.

Prova orale (max 30 punti)

La prova orale sarà valutata secondo i seguenti criteri:

1. Conoscenza della normativa (vedi elenco materie d'esame);
2. Conoscenza delle tecniche;
3. Chiarezza espositiva e terminologia appropriata;
4. Capacità di sintesi

L'accertamento della conoscenza scolastica della lingua Inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, viene valutato unicamente in termini di idoneità/non idoneità, non generando alcun punteggio utile per la posizione in graduatoria. Il mancato raggiungimento dell'idoneità comporterà l'esclusione dal concorso.

Durante l'espletamento della prova orale la Commissione, eventualmente supportata da membro

aggregato esperto in Psicologia e Risorse umane, formulerà domande vertenti sulle esperienze e aspettative del/della candidato/a, per valutare le capacità di collaborazione nel lavoro di squadra, responsabilità nel portare a termine compiti affidati, nel risolvere problemi di routine e nel completare attività di lavoro, adeguando i propri comportamenti alle circostanze che si presentano; capacità di gestione di relazioni organizzative interne di tipo semplice anche tra più soggetti interagenti e relazioni esterne, con ditte ed enti, di tipo indiretto e informale, nonché la motivazione al ruolo.

Tale valutazione non comporterà autonomo punteggio, ma concorrerà alla valutazione complessiva.

L'elenco dei candidati che avranno superato la prova orale, unitamente alla votazione riportata, sarà pubblicato sul Portale unico di reclutamento (inPA), con **valore di notifica a tutti gli effetti** e, per ulteriore pubblicità, sul portale istituzionale della Provincia di Verona – sezione Concorsi. I candidati saranno individuati con il Codice ID, come indicato all'articolo 4 del presente bando

ARTICOLO 9 - CALENDARIO DELLE PROVE

La Provincia di Verona darà comunicazione del calendario e delle sedi di svolgimento delle prove mediante pubblicazione sul Portale unico di reclutamento (inPA), **almeno 15 giorni prima** della data stabilita per lo svolgimento delle stesse, con tutte le informazioni necessarie e, per ulteriore pubblicità, sul portale istituzionale della Provincia di Verona – sezione Concorsi.

Avvertenza: ogni eventuale comunicazione o variazione riguardante il calendario verrà pubblicata esclusivamente sul portale unico di reclutamento (inPA). **La comunicazione tramite il portale “inPA” sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati. Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge.** Resta in facoltà dell'Amministrazione, anche avvalendosi di soggetti terzi, nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dei dati personali, di inoltrare comunicazioni inerenti la procedura tramite i recapiti inseriti nella domanda di partecipazione.

Con la pubblicazione del calendario, i candidati sono formalmente convocati alle prove, alle quali dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità².

I candidati che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove d'esame saranno considerati rinunciatari al concorso, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore. Viene fatta eccezione esclusivamente per le categorie indicate dall'art. 7, comma 7, del D.P.R. n. 487/1994.

ARTICOLO 10 – GRADUATORIA

Dopo la prova orale, la Commissione redigerà la graduatoria generale di merito, in ordine decrescente di punteggio complessivo riportato da ciascun candidato/a nella prova pratica e nella prova orale. Tale graduatoria è pubblicata contestualmente sul Portale unico del reclutamento (inPA) e sul portale istituzionale della Provincia di Verona, sezione Concorsi.

La graduatoria finale sarà formulata dal servizio risorse umane della Provincia di Verona, tenendo conto, a parità di punteggio di uno o più concorrenti, delle preferenze di legge previste dall'art. 5, comma 4, del D.P.R. del n. 487/1994, come elencate anche nell'articolo 3, punto 16, del presente bando.

Saranno valutate le preferenze soltanto a favore di coloro che le abbiano indicate nella domanda all'atto della presentazione della stessa.

I concorrenti che hanno superato la prova orale devono far pervenire alla Provincia di Verona entro i termini perentori che saranno comunicati tramite **specifico avviso** pubblicato sul portale inPA e sul sito istituzionale della Provincia, sezione Concorsi, la documentazione digitale attestante il possesso della preferenza e precedenza indicati nella domanda, se non già allegata alla medesima domanda o

² Carta d'identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

se non già in possesso dell'Amministrazione o se quest'ultima ne possa disporre facendo richiesta ad altre Amministrazioni.

La graduatoria finale è approvata con determinazione del dirigente del servizio risorse umane e pubblicata contestualmente sul Portale inPA, sul sito della Provincia di Verona – sezione Concorsi, e all'Albo pretorio.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria decorre il termine per le eventuali impugnazioni.

Nella medesima graduatoria finale, verranno indicati i candidati idonei aventi diritto alle riserve previste dal bando:

- a) volontari delle Forze Armate, sensi degli articoli 1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare, di cui al D.Lgs. del 15 marzo 2010, n. 66;
- b) volontari che hanno concluso il servizio civile universale ai sensi dell'articolo 18, comma 4 del decreto legislativo n. 40/2017.

I candidati riservatari devono far pervenire alla Provincia di Verona entro i termini perentori che saranno comunicati tramite **specifico avviso** pubblicato sul portale inPA e sul sito istituzionale della Provincia, sezione Concorsi, la documentazione digitale attestante il diritto alla riserva indicato nella domanda di partecipazione, se non già allegata alla domanda stessa.

La graduatoria del presente concorso, ferma restando la posizione del/della candidato/a nella stessa, potrà essere utilizzata dall'Ente anche per assunzioni di personale del medesimo profilo professionale con contratti a tempo determinato, con orario a tempo pieno o a tempo parziale.

La graduatoria del concorso avrà validità per il tempo e gli utilizzi consentiti dalla normativa vigente.

La Provincia di Verona si riserva, infine, la facoltà di consentire l'utilizzo della graduatoria ad altri Enti che ne facciano richiesta secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350. In questo caso, i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato/determinato da Amministrazioni diverse dalla Provincia di Verona, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia. In caso di accettazione di assunzioni a tempo indeterminato presso le Amministrazioni diverse sono depennati dalla graduatoria.

ARTICOLO 11 – VERIFICA DEI REQUISITI ED ASSUNZIONE DEI VINCITORI

I vincitori del concorso, prima di assumere servizio, saranno invitati a presentare la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, entro un termine non inferiore a trenta giorni.

La Provincia di Verona procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese sia in sede di partecipazione al concorso sia nella fase pre-assuntiva.

Il riscontro delle dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti darà luogo all'esclusione dal concorso, nonché alle eventuali conseguenze di carattere penale. L'Amministrazione potrà disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, la decadenza dalla graduatoria.

Nell'ipotesi in cui all'atto dell'assunzione, i candidati risultassero aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità degli stessi al lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.

La presentazione della dichiarazione sostitutiva, entro il termine indicato, vale quale accettazione dell'assunzione.

Il rapporto di lavoro è instaurato con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Prima della stipula del contratto individuale di lavoro, gli interessati saranno sottoposti a visita specifica di idoneità alla mansione a cura del Medico competente della Provincia di Verona: tale idoneità è requisito indispensabile per poter addivenire alla stipula del contratto.

Con la stipula del contratto individuale di lavoro, gli interessati dovranno altresì dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere, alla data di inizio del rapporto di lavoro, altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001.

L'assunzione in servizio dei vincitori è subordinata alla normativa in materia di pubblico impiego vigente in quel momento per la copertura dei posti disponibili.

La mancata sottoscrizione del contratto individuale o la mancata presa in servizio alla data indicata nel contratto, sarà considerata rinuncia all'assunzione e comporterà l'automatica decadenza dalla graduatoria con la sostituzione del/della candidato/a con quello che segue nella graduatoria finale.

Il personale assunto in servizio è sottoposto all'espletamento di un periodo di prova di mesi 2 (due). La valutazione dell'espletamento del periodo di prova rientra nelle competenze del dirigente, cui il dipendente interessato risulta funzionalmente assegnato. Al termine del periodo di prova, senza che il rapporto sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

I vincitori del concorso dovranno permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

ARTICOLO 12 – INFORMAZIONI GENERALI

Il presente bando non fa sorgere per i partecipanti alcun diritto all'assunzione presso la Provincia di Verona, la quale si riserva la facoltà in sede di autotutela di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura qualora, a suo insindacabile giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. La copertura dei posti è subordinata all'effettiva possibilità di assumere da parte della Provincia di Verona, in relazione ai vincoli di legge, di finanza pubblica e di bilancio.

Si comunica che:

- il procedimento si concluderà entro sei mesi dalla data dell'ultima delle prove previste;
- la tutela giurisdizionale si attua davanti al Tribunale Amministrativo Regionale;
- il Responsabile del procedimento è il dott. Piero Rossignoli, dirigente del servizio risorse umane della Provincia di Verona;
- l'accesso agli atti del presente concorso è garantito dallo stesso Responsabile del procedimento.

Per quanto altro non espresso nel presente bando, si rinvia al D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., al D.P.R. m. 487/1994 e ss.mm.ii., al D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. ed al vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi in materia di reclutamento, reperibile nel sito istituzionale dell'Ente nonché ad altre disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali vigenti.

Il presente bando viene pubblicato sul Portale unico di reclutamento del personale della Pubblica Amministrazione "inPA" e sul portale istituzionale della Provincia di Verona sezione Concorsi.

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali inerenti la presente procedura selettiva, si rinvia all'allegata "Informativa sul trattamento dei dati personali art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati)".

Per chiarimenti ed informazioni gli interessati possono telefonare ai seguenti numeri: servizio risorse umane telefono 045 9288660 – 045 9288671 – 045 9288642.

Il dirigente servizio risorse umane